

*Laboratorio di monitoraggio e modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile
(L.R. n. 39 del 17 luglio 2009)*

DECRETO

n. 130 del 09.12.2019

Rideterminazione della Dotazione organica del Consorzio LaMMA

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la L.R. n° 39 del 17 luglio 2009 e s.m.i. recante la nuova disciplina del Consorzio LAMMA;

Vista la Convenzione e lo Statuto del Consorzio LAMMA approvati con Delibera del Consiglio regionale n. 48/2018;

Visto il verbale dell'Assemblea dei Soci del 26/06/2018 e il Decreto P. G. R. n° 108 del 20.06.2018 relativi alla nomina in qualità di Amministratore Unico del LaMMA del Dott. Bernardo Gozzini;

Visto il Decreto 104 del 28/10/2019 con il quale si approva il nuovo documento di fabbisogno del personale;

Premesso che:

- l'art. 2 del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici e determinano le dotazioni organiche complessive dell'Ente;
- l'art. 33 del D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 stabilisce che:

1. Le Pubbliche Amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'art. 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica.

2. Le Amministrazioni Pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere”.

Dato atto che il Consorzio LaMMA ha:

- ottemperato all'obbligo di contenimento delle spese di personale di cui all'art. 1, comma 557, della L. 296/2006, così come stabilito al comma 557 quater integrato dal comma 5 bis dell'art. 3 del DL 90/2014, convertito dalla Legge 114/2014;
- approvato il Piano della Performance per l'anno 2019;
- eseguito la ricognizione annuale e non si rilevano situazioni di eccedenza di personale, ai sensi dell'art. 33, commi 1 e 2 del D. Lgs. 165/2001;
- ha adottato il Piano triennale di fabbisogno di personale del LaMMA 2019-2021;

Visto l'art. 6, commi 1, 2, 3 del D.lgs. n. 165/2001, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75:

- comma 1: “Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici [...] adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali”;
- comma 2: “Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione di processi di mobilità e di reclutamento di personale, anche con riferimento alle unità di cui all'art.35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei

limiti delle risorse quantificate sulla base delle spese per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente”.

- comma 3: “In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all’articolo 6-ter, nell’ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima [...]. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”.

Richiamato il decreto dell’Amministratore Unico n. 104 del 28.10.2018 con cui è stato adottato il Piano triennale di fabbisogno di personale del LaMMA 2019-2021;

Ricordato che il Piano triennale dei fabbisogni del personale è, ai sensi dell’art. 6 comma 4 del Dlgs. 165/2001, adottato annualmente e in quell’ambito potrà essere ridefinita sia la dotazione organica sia la programmazione dei fabbisogni alla luce delle esigenze organizzative, dei posti che nel frattempo si renderanno vacanti, delle facoltà assunzionali e delle risorse disponibili;

Verificato che:

- Il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione recante le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle pubbliche amministrazioni di cui all’art. 6 ter del D. Lgs. n. 165/2001 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 luglio 2018;
- in base all’art 6 del D. Lgs. 165/2001 il piano triennale dei fabbisogni di personale è attuato nei limiti delle risorse residue dell’ultima dotazione organica quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente (comma 2);
- in sede di definizione del piano ogni amministrazione deve indicare la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati secondo le linee di indirizzo di cui all’art. 6 ter, nell’ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente (comma 3);
- le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti previsti dai commi precedenti non possono assumere nuovo personale (comma 6).

Preso atto che l’ultima modifica della dotazione organica è stata approvata dall’Assemblea dei Soci del Consorzio LAMMA nella seduta del 14/11/2017 ed era così composta:

complessivi 44 posti:

- | | |
|-------------------------------------|--------------|
| • Ricercatore/Tecnologo | posti: n. 32 |
| • Funzionario di amministrazione: | posti n. 1 |
| • Collaboratore di amministrazione: | posti n. 2 |
| • Operatore di Amministrazione: | posti n. 2 |
| • Collaboratore Tecnico: | posti n. 7 |

Preso atto che dopo le modifiche normative apportate con il D. Lgs. 75/2017 la dotazione organica è una conseguenza dei fabbisogni di personale e non più un loro presupposto;

Dato atto che l’Ente è tenuto a provvedere alla rideterminazione della dotazione organica;

Dato atto che la proposta di rideterminazione della dotazione organica di cui al presente provvedimento è stata oggetto di informazione preventiva alle OO.SS. nella riunione del 20/11/2019;

Visto il CCNL del comparto Istruzione e Ricerca;

Verificata l’assenza nell’organico dell’Ente di personale rientrante nelle categorie ex L. 68/1999;

Visto l'art. 39, comma 1, della legge 27/12/1997, n. 449, che stabilisce che gli organi di vertice delle Amministrazioni Pubbliche, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo di unità di cui alla legge 12/03/1999, n. 68;

Ritenuto di dover ottemperare agli obblighi sanciti dall'art. 3 della L. 68/1999 (Assunzioni obbligatorie. Quote di riserva) che stabilisce che i datori di lavoro pubblici e privati sono tenuti ad avere alle loro dipendenze lavoratori disabili;

Rilevato che secondo quanto disposto dagli artt. 6 e 33 del D.Lgs 165/01 si è provveduto alla rilevazione delle eventuali eccedenze di personale che ha dato risultato negativo;

Ritenuto pertanto di procedere alla rideterminazione della dotazione organica dell'Ente;

D E C R E T A

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende riportata integralmente ed approvata;
2. di approvare la rideterminazione, per le motivazioni riportate in premessa, della dotazione organica per il Consorzio LaMMA, per complessivi 44 posti, come di seguito riportato:

○ Ricercatore/Tecnologo	posti: n. 31
○ Funzionario di amministrazione:	posti n. 2
○ Collaboratore di amministrazione:	posti n. 2
○ Operatore di Amministrazione:	posti n. 2
○ Collaboratore Tecnico:	posti n. 7
3. di richiedere l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci della nuova dotazione organica così definita;
4. di dare atto che il provvedimento è stato oggetto di informazione preventiva con le OO.SS. nella riunione del 20/11/2019;
5. di provvedere a tutti gli adempimenti necessari e conseguenti.

L'Amministratore Unico
Dott. Bernardo Gozzini